

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PROVAZIONALE DI SPESA E RISERVA**14° Circolo Didattico "Re David"****BAEE01400Q**

Via Omodeo, n. 27 - 70125 BARI

e-mail: baee01400q@pec.istruzione.it / baee01400q@istruzione.it / www.scuolare david.edu.it☎: Segr. **080.502.52.78** 📠: Direz. **080.501.40.23** - Codice Fiscale 80007700729**14° Circolo Didattico "Re David"****Patto di Corresponsabilità Educativa a.s. 2024/2025****"XIV Circolo Re David" - Bari**

prescritto dal D.P.R. n. 249/1998 e introdotto con il D.P.R. n. 235/2007

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

La vita della scuola si esplica attraverso la responsabile collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, nell'esercizio delle rispettive competenze e dei rispettivi ruoli attraverso la sottoscrizione del Patto.

Tale Patto educativo è uno strumento attraverso il quale vengono declinati i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie impegnando le stesse a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa solo se riesce ad instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica.

Il Patto, infatti, pone in evidenza il ruolo strategico che le famiglie sono tenute a svolgere nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, le famiglie, gli alunni, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Il Patto rafforza la condivisione da parte delle famiglie delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti presenti nella scuola.

Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità formative ed educative cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.

OBIETTIVI E CONTENUTI

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none">• Rispettano la programmazione collegiale e sulla base dell'analisi della sezione, selezionano i contenuti che hanno lo scopo di garantire conoscenze, abilità e competenze in funzione degli obiettivi da perseguire.• Strutturano ambienti educativi che favoriscano positive relazioni.• Predispongono significativi contesti di inclusione e le attività didattiche e formative più appropriate nel rispetto della diversità individuale	<ul style="list-style-type: none">• Hanno il compito di acquisire conoscenze e competenze in base alle attitudini e alle capacità individuali.	<ul style="list-style-type: none">• Ha il compito di prendere atto dei contenuti e collaborare, verificando gli impegni del figlio, lo svolgimento delle attività proposte, segnalando ai docenti eventuali difficoltà incontrate.

METODO

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none">• Scelgono il metodo di lavoro più idoneo alle diverse attività e alle diverse capacità di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento	<ul style="list-style-type: none">• Si attivano rispetto alle molteplici strategie che vengono loro suggerite o proposte, in base ai tempi di apprendimento e alle capacità individuali.	<ul style="list-style-type: none">• Collabora affinché il metodo proposto venga attuato, rivolgendosi direttamente agli insegnanti per eventuali chiarimenti.

REGOLE DA CONDIVIDERE

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • Guidano gli alunni a scoprire le regole della convivenza civile. • Avviano gli alunni a comprendere il valore delle regole. • Vigilano sul loro rispetto. • Facilitano l'acquisizione di efficaci regole di lavoro da applicare a scuola e a casa. • Offrono un modello di comportamento adeguato, coerente e consono al loro ruolo. • Si impegnano a leggere in sezione e a far rispettare le norme contenute nel Regolamento della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborano nella gestione delle regole e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare. • Partecipano alla vita scolastica, assumendo atteggiamenti rispettosi nei confronti del luogo e delle persone, impegnandosi ad indossare l'abbigliamento concordato, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna a realizzare una concreta continuità educativa scuola-famiglia per garantire comportamenti adeguati ai vari ambienti e situazioni. • Si impegna, nell'ambito della scelta del tempo pieno, a rispettare tutta l'organizzazione prevista: <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione al servizio di refezione. -frequenza dell'intera giornata scolastica. • Si impegna a rispettare gli orari di ingresso e di uscita strutturati al fine di garantire la realizzazione del Progetto Educativo proposto. • Cura l'igiene personale del proprio figlio/a. • All'interno dei locali scolastici, nonché nelle aree esterne di pertinenza della Scuola, mantiene un comportamento adeguato, coerente e consono al contesto. • Si impegna a leggere, rispettare e a far rispettare le norme contenute nel Regolamento della scuola.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • Instaurano rapporti di rispetto e di fiducia con alunni e genitori. • Propongono alle famiglie strumenti e modi per collaborare con l'équipe pedagogica per il successo formativo degli alunni. • Instaurano rapporti di rispetto e di fiducia con alunni e genitori. • Nel caso si rilevino particolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegnano a raccontare le esperienze scolastiche vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna a conoscere gli aspetti organizzativi della scuola e collabora secondo le indicazioni. • Fa riferimento all'équipe pedagogica per avere informazioni sul proprio figlio. • Controlla quotidianamente le comunicazioni della scuola.

<p>necessità, hanno il compito di informare le famiglie con comunicazioni orali e scritte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabiliscono collegialmente un calendario annuale per i colloqui individuali. • Danno la loro disponibilità in momenti appositamente concordati per la discussione di eventuali problemi. • Si impegnano a comunicare progetti, uscite, iniziative di vario tipo in tempo utile a tutte le famiglie. 		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa ai colloqui informativi rispettando tempi e modalità stabiliti dagli insegnanti. • In caso di necessità può chiedere all'equipe pedagogica dei colloqui aggiuntivi. • Evita di comunicare con i docenti fuori dell'ambito scolastico in merito a questioni didattico-educative del proprio figlio. • Mantiene un atteggiamento rispettoso verso la scuola e tutti i suoi operatori. • Giustifica le assenze, i ritardi e le uscite anticipate. <p><u>Note aggiuntive:</u></p> <p>a) Non è consentito ai genitori entrare nell'edificio scolastico durante le ore di lezione o di altre attività extrascolastiche, salvo invito dell'insegnante per motivi didattici.</p> <p>b) Durante le assemblee e i ricevimenti periodici i figli non possono rimanere incustoditi all'interno o all'esterno della scuola per motivi di responsabilità e di sicurezza.</p>
---	--	--

INDICAZIONI PER CASA E MATERIALE SCOLASTICO

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • Hanno il compito di spiegare agli alunni come devono eseguire le consegne. • Suggestiscono in modo chiaro attività di rinforzo su ciò che è stato fatto in sezione. • Forniscono strategie e metodi per facilitare l'apprendimento. • Mettono in evidenza e fanno sperimentare agli alunni l'importanza dell'impegno e della partecipazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltano e si assicurano di aver compreso le spiegazioni e le consegne. • Si impegnano a portare a termine i lavori assegnati nei tempi stabiliti. • Quotidianamente si prendono cura del materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si impegna a non sostituirsi all'insegnante nella spiegazione e nell'insegnamento di "lettura e pregrafismo" rispetto ai tempi della programmazione scolastica. • Si impegna a supportare il proprio figlio nello svolgimento delle attività, seguendo il metodo dell'insegnante. • Ha il compito di sostenere e motivare lo svolgimento delle attività e di segnalare all'insegnante eventuali difficoltà. • Stimola l'uso delle conoscenze e delle competenze anche in

VALUTAZIONE

INSEGNANTI	ALUNNI	FAMIGLIA
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborano verifiche coerenti con il lavoro svolto in sezione. • Danno alla valutazione una valenza formativa. • Comunicano alle famiglie gli strumenti di valutazione adottati, stabiliti collegialmente. • Sostengono la motivazione al lavoro e all'apprendimento attraverso valutazioni e compiti adeguati al livello di maturazione del bambino. • Propongono percorsi individuali di rinforzo (se necessari). • Sostengono lo sviluppo della capacità di auto-valutazione dell'alunno. • Sviluppano strategie che non creino problemi emotivi soprattutto privilegiando la valenza positiva dell'errore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguono le attività e i lavori di verifica assegnati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene e valorizza la motivazione al lavoro e dà il giusto peso alla valutazione: incoraggia il figlio a non temere, ad accettare l'errore e ad affrontare le difficoltà. • Cerca di avere aspettative adeguate all'età del figlio e alle sue capacità. • Collabora con i docenti nella gestione di eventuali percorsi di rinforzo da svolgere a casa.

Bari, 21 ottobre 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Guillermina DE GENNARO)
*Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*